

(ER) CALCIO. STADIO, PD BOCCIA IL BOLOGNA: SOCIETA' NON INVESTE  
TIMORI DEI CONSIGLIERI, 'PARMA FAVORITA'; PDL: TOCCA AL COMUNE

(DIRE) Bologna, 20 ott. - Aspettando la proposta per il nuovo **stadio** (ma intanto il countdown fissato dalla Fige sta scadendo e Bologna per ora sarebbe tra le città escluse dagli Europei 2016, se venissero assegnati all'Italia), il Pd bacchetta i Menarini, da cui a Palazzo D'Accursio si aspettano segnali. L'offensiva democratica scatta durante la commissione consiliare convocata questa mattina per discutere un ordine del giorno del Pdl sul nuovo **stadio**. In sostanza i berlusconiani chiedono al Comune di fare la prima mossa. "Attenzione- avverte l'ex assessore allo Sport Paolo Foschini- Parma ha già pronta la candidatura e il fatto che ci sia già una città dell'Emilia-Romagna in campo deve farci riflettere". Ed ecco che il partito di maggioranza difende la linea l'amministrazione Delbono e critica la società. "Il paragone con Parma è sbagliato- si ribella il presidente della commissione Francesco Critelli- il Parma è quinto in classifica e ha sempre lo **stadio** pieno, c'è una progettualità che a Bologna non si vede. Qui la società naviga a vista in totale assenza di un progetto di rilancio del Bologna fc".

Un concetto ribadito da altri consiglieri Pd. "La società- attacca Maurizio Ghetti- non sta investendo nulla nei confronti della squadra di calcio, quindi è senza prospettive. E noi dovremmo fare un grande **stadio** per 15 giorni di Europei, quando alla fine di quest'anno potremmo non avere neppure una squadra in Serie A...". Parma, concorda Daniele Ara (anch'egli Pd), "ha un'impresoria tutta concentrata sulla squadra di calcio".(SEGUE

(DIRE) Bologna, 20 ott. - Vita durissima, insomma avrà il documento presentato dal vicecapogruppo Pdl Michele Facci e appoggiato anche dalla Lega nord per "dare al Comune e alla Provincia la delega ad individuare dove fare il nuovo stadio", come riassume il concetto lo stesso Facci. Si dissocia invece il Daniele Corticelli (lista Cazzola e leader di Bologna capitale), per cui questa sarebbe "un'impostazione dirigistica". Totalmente contrario il democratico Paolo **Natali**: "Non vedo la necessità di dire al Comune di dare altre certezze, a questo punto ci deve essere spazio all'iniziativa degli imprenditori privati".

In campo Pd non c'è esattamente unanimità sul nuovo stadio (si va da chi auspica il "restyling" del Dall'Ara a chi vuole lo stadio all'interno del territorio comunale), ma nemmeno sugli Europei. "Non so quali siano le grandi risorse che la città si può aspettare dagli Europei", obietta **Natali**, mentre l'ex vicesindaco Giuseppe Paruolo dice: "Gli Europei non devono essere una pistola alla tempia. Io avrei qualche dubbio sul fatto che il primo oggetto dei nostri investimenti debba essere il nuovo stadio".

(Bil/ Dire) 13:32 20-10-09